

- 8 Affermiamo il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- 9 Affermiamo il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- 10 Affermiamo il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- 11 Affermiamo il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- 12 Affermiamo il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

IL DIRITTO DI (NON) ESSERE CAMPIONI

CARTA DEI VALORI E DEI SIGNIFICATI DELLO SPORT



CONI Comitato
Provinciale di Trento
Via Belenzani, 47
38100 TRENTO
Tel. 0461 985080
Fax 0461 236949
trento@coni.it

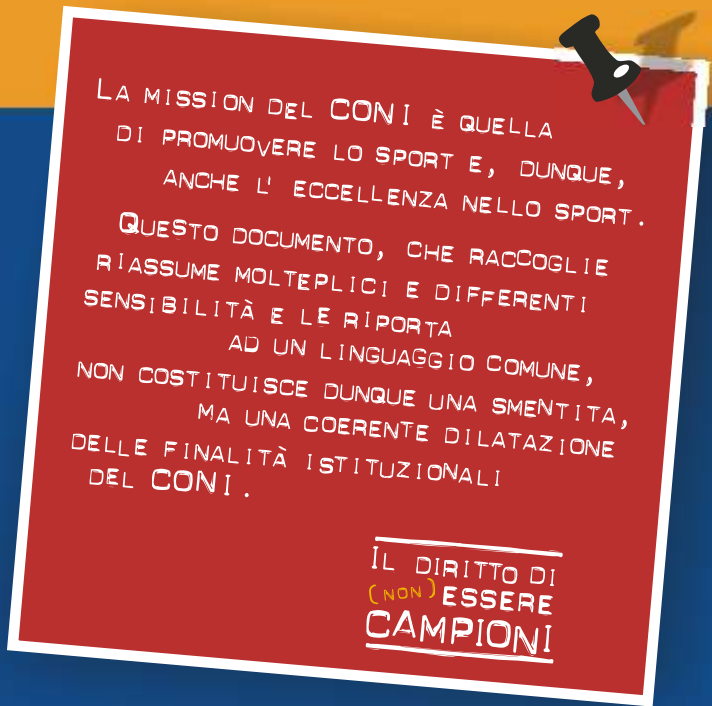


CONI Comitato Provinciale di Trento

IL DIRITTO DI (NON) ESSERE CAMPIONI

CARTA dei VALORI
e dei SIGNIFICATI

dello SPORT



Noi, donne e uomini di sport atleti, praticanti, tifosi, allenatori, insegnanti, amministratori, dirigenti, campioni, giornalisti, medici; noi famiglie, operatori del sociale, sponsor, rappresentanti di istituzioni pubbliche; noi, coscienze civili impegnate a costruire spazi di libertà per tutti e per ciascuno, avvertiamo l'urgenza di riportare la riflessione sullo sport ed i suoi significati ad una dimensione meditata e positiva. Vogliamo condividere uno sguardo che ci aiuti a recuperare il significato autentico: un significato antico, i cui caratteri sentiamo l'esigenza e il dovere di riscoprire e di attualizzare.

Condividiamo, innanzitutto, l'esigenza e l'obiettivo di rimettere la persona al centro dello sport, dei suoi significati, delle sue concrete manifestazioni.

Condividiamo, per questa ragione, l'esigenza di recuperare ogni manifestazione della pratica sportiva ad una consapevolezza e ad una convergenza etica, a valori fondanti e intangibili, a significati imprescindibili.

Condividiamo l'idea dello sport come valore; l'idea dello sport come metafora dell'incontro con i propri limiti e le proprie fragilità; come metafora dell'incontro con l'altro da sé, del rispetto per le

CARTA DEI VALORI E DEI SIGNIFICATI DELLO SPORT

identità più deboli e provvisorie, del confronto leale; come metafora del superamento dell'individualità in un soggetto collettivo che la riconosca e la valorizzi; come metafora della possibilità di gioire delle affermazioni e di tollerare le sconfitte e le frustrazioni; come metafora della possibilità di trovare soddisfazione nella competizione e nella vittoria e del dovere di ricercare l'eccellenza.

Condividiamo la convinzione che ogni sua manifestazione collettiva, soprattutto quando vi si esprime un senso profondo di appartenenza e di identificazione, può e deve tutelare il significato dell'incontro con coloro che, in un certo momento, chiamiamo nostri avversari.

Condividiamo il severo monito affinché gli interessi economici e mediatici coinvolti nello sport o da esso mobilitati non esercitino alcun prepotere nei confronti della salute delle persone e della loro dignità.

Condividiamo l'idea di uno sport "sostenibile", di una pratica sportiva che rispetti l'ambiente, che possa realizzarsi lungo l'intero percorso delle nostre esistenze come occasione formativa e di socializzazione, come possibilità di maturazione e di benessere fisico, emotivo e relazionale, come opportunità accessibile ad ogni persona, a maggior ragione se vive una situazione di svantaggio.

Affermando queste tesi non vogliamo solo ribadire un principio ispiratore, ma tradurlo nell'impegno quotidiano. Siamo convinti che l'etica dello sport sia un'etica della responsabilità: un'etica capace di guardare non solo ai principi astratti, ma anche alle conseguenze delle nostre azioni.

Per questo ci impegniamo a condividere una progettualità coerente ed esigente, che si traduca in una mobilitazione convergente da parte degli enti pubblici, del volontariato, della Scuola, delle famiglie, degli organi di informazione, delle istituzioni che governano lo sport, degli sponsor e degli attori del mercato: ciascuno chiamato ad assumere un ruolo non delegabile e non eludibile entro un'assunzione complessiva di responsabilità e di reciprocità.

PRINCIPI

In una società che enfatizza ed assume come propri i valori della competitività esasperata, della massima prestazione, del successo ottenuto a qualunque costo, dell'autonomia personale, dell'indifferenza rispetto alle regole, della velocità e della fretta, della ricerca di sensazioni estreme, riconosciamo ed affermiamo questi valori a fondamento della nostra concezione dello sport e del nostro impegno.

- 1 La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- 2 Affermiamo il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- 3 Affermiamo il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- 4 Affermiamo il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- 5 Affermiamo il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- 6 Affermiamo il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- 7 Affermiamo il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo.